

► Windows

Il backup del Registro di sistema

Prima di modificare il Registry di Windows è bene farne una copia di backup, utile anche per rimediare agli eventuali danni prodotti da qualche nuova installazione

di Giorgio Gobbi

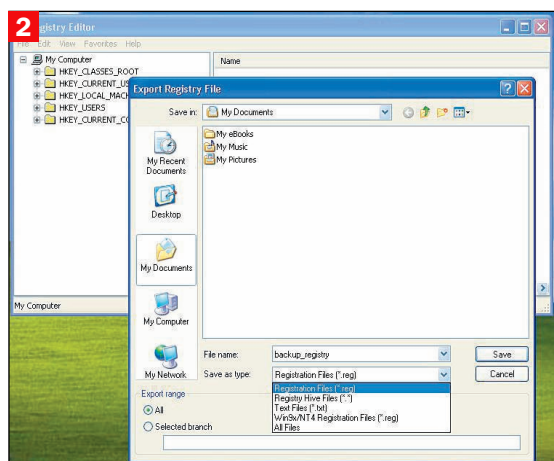
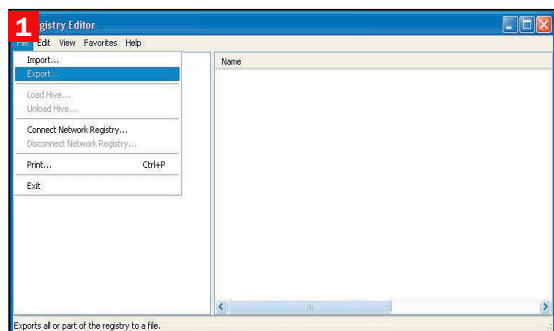
Parlando del Registro, il consiglio abituale è di lasciarlo modificare a Windows, alle applicazioni e alle apposite utility che personalizzano la configurazione del sistema senza fare danni. Una di queste è Xteq Setup, che trovate all'interno del nostro CD ROM. Esaurite le raccomandazioni di rito, se avete deciso di avventurarvi nella giungla del Registro, il suggerimento successivo è di essere cauti, non

tentare nulla che non si sia ben capito e salvare una copia di backup di tutto o parte del Registro (quella che si modifica). D'altra parte se si modifica incautamente la descrizione della scheda grafica e del suo driver, Windows può anche rifiutarsi di ripartire, quindi il backup è necessario ma non sufficiente. Se volete la garanzia di poter ripristinare il sistema con tutte le applicazioni, i dati e le personalizzazioni, il

modo più rapido ed economico è salvare periodicamente dischi o partizioni con Drive Image o un programma analogo; risparmierete ore interminabili di installazione e riconfigurazione e non perderete nessun dato e impostazione. Se non volete salvare ogni volta l'intera installazione, potreste decidere di fare un backup più ridotto e selettivo, ma tenete presente che in caso di ripristino di uno stato precedente è

possibile perdere la coerenza tra ciò che viene ripristinato (anteriore) e ciò che è stato installato dopo la data del backup. Riducendo ulteriormente la prospettiva, se il sistema funziona bene e state per aggiungere una periferica, un driver o un'applicazione su cui avete qualche dubbio, potete salvare il Registro o le parti interessate così da poter tornare subito alla situazione precedente (Windows XP offre la

Due modi per copiare il Registro



3 L'applicazione Backup di Windows (se non l'avete installata la trovate sul CD di Windows XP) permette, tra l'altro, di salvare il Registro

4 La prima volta Backup viene avviato con il Wizard, ma potete decidere di entrare direttamente nel programma



1 Il modo più semplice per creare una copia di backup del Registro di sistema è attraverso la funzione **Export** di Regedit

2 La funzione **Export** permette di salvare il Registro, intero o in parte, in diversi formati. Si può salvare ad esempio un ramo, un sottoramo o una sola chiave con le sue impostazioni

funzione di Device Driver Roll-back per tornare al driver precedente).

A volte un'applicazione è dotata di un file *.Reg*, un'estensione associata a Regedit (l'editor di Registro); un doppio clic su uno di questi file (cosa da non fare) eseguirebbe l'immediata modifica del Registro secondo le istruzioni contenute nel file. Se aprite un file *.Reg* con un editor potete vedere quali sono le aree del Registro interessate dalla nuova installazione, così potete decidere di fare un backup solo di queste parti. Questo però richiede qualche conoscenza in più; prima è bene imparare come fare una copia di backup dell'intero Registro o degli *hive*, i rami (o sottoalberi) di cui è costituito. Sebbene per ogni versione di Windows siano esistite diverse utility di backup, lo strumento comune a tutte le release è Regedit, che permette l'importazione ed esportazione dell'intero Registro o di una sezione (ramo o chiave più sottochiavi). Nell'esempio in Windows XP, selezionando *Export* dal menu *File* di Regedit, si può

scegliere se copiare tutto il Registro (*All*) o il ramo o sottomano correntemente selezionato nel pannello di sinistra (*Selected branch*).

Oltre a immettere la directory e il nome del file di backup, si deve scegliere tra cinque opzioni: *file di Registro* (*.Reg*, quindi in formato testo compatto), *file di hive* (binario), *file di testo* (esteso), file *.Reg* compatibile con Windows 9x e NT oppure Tutti i file, vale a dire salvataggio dell'intero Registro in formato *.Reg*. Un esempio di Registro di Windows XP con poche applicazioni installate occupa circa 40 MB in formato *.Reg* e circa il doppio in formato *.txt*.

L'importazione di tutto o parte di un backup avviene tramite la funzione *Import* di Regedit. Data la pericolosità dell'estensione *.Reg* (un doppio clic aggiorna il Registro con il contenuto del file, senza chiedere conferma) può essere utile modificare l'estensione da *.Reg* in qualcosa di più innocuo.

Un caso in cui basta esportare una sola chiave di Registro

(il che include le eventuali sottochiavi) è quello in cui avete deciso di modificare quella particolare chiave con Regedit. Ammesso che la modifica non sia catastrofica (cioè impedisca il riavvio di Windows), potrete ripristinare la situazione precedente reimportando il file *.Reg* salvato.

Segnaliamo un altro sistema per creare un backup del Registro in Windows XP, cioè tramite Windows Backup, che fa parte di XP Pro ma non viene installato di default. Backup è presente anche sul CD di XP Home; va prelevato da *\Valueadd\Msft\Ntbackup*. Il file di backup però è molto più ingombrante, perché viene salvato non solo il Registro ma l'intero stato del sistema (file di boot, file Active Directory, certificati), per un totale di alcune centinaia di MB.

Dato però che Windows Backup è un'utilità comoda e versatile, che include uno scheduler per pianificare i backup giorno per giorno, può essere utile installarli, non foss'altro che per eseguire i tradizionali backup dei vostri dati.

Inoltre Backup è utile perché funziona eseguendo *copie ombra* (*volume shadow copy*) dei dati, includendo i file aperti e fotografando la situazione nel momento del backup, senza interrompere il lavoro degli utenti e senza saltare i file in uso.

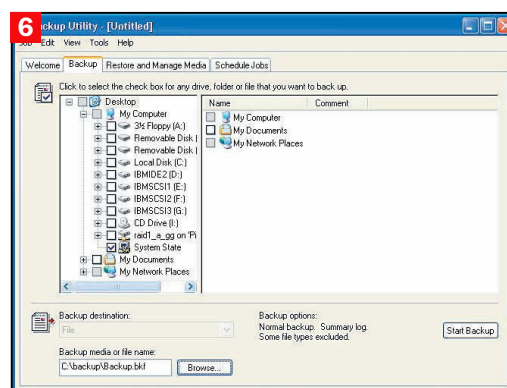
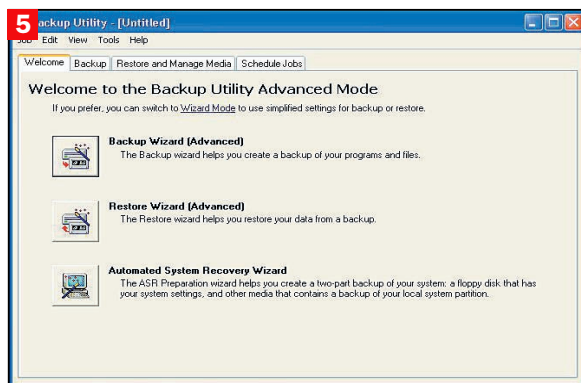
Come si vede nelle illustrazioni, una volta installato, Backup viene eseguito da *Programmi, Accessori, Strumenti di sistema*.

La prima volta propone di usare i Wizard per la scelta delle operazioni, ma potete deselezionare questa opzione ed entrare direttamente nello schermo di Backup dopo aver selezionato la linguetta Backup nella finestra introduttiva.

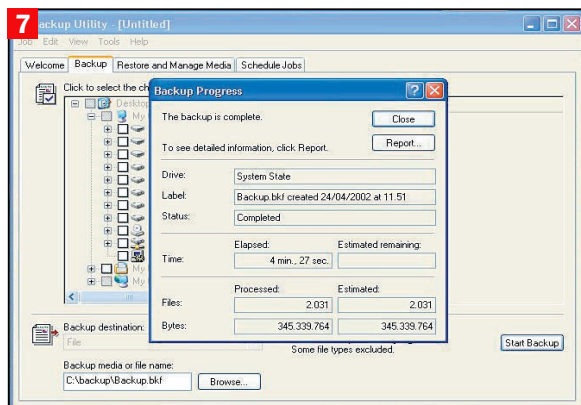
Qui potete selezionare, disco per disco, il sottoalbero da salvare (o tutto il disco) e la destinazione, con l'aggiunta della voce Stato del sistema, l'unica che ci interessa se vogliamo copiare solo il Registro (e inevitabilmente i file di sistema). Come si vede nell'esempio, in quattro minuti e mezzo sono stati salvati 345 MB.

La stessa utility provvede al ripristino. ■

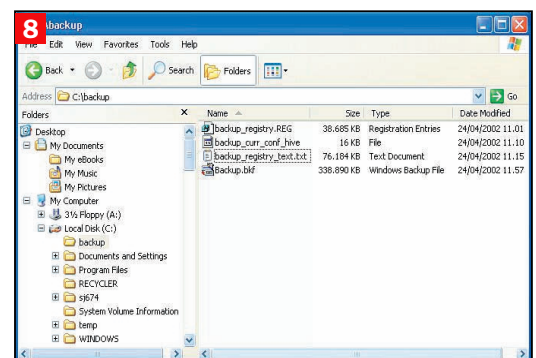
5 Per scegliere direttamente le parti da includere nel backup si seleziona la linguetta *Backup*



6 La sezione *Backup* vi permette di selezionare i dischi e directory da salvare e anche i file che costituiscono lo Stato del sistema, di cui fa parte il Registro



7 Alla fine del backup dello Stato del sistema, questo report indica che sono stati salvati oltre 2.000 file per un totale di 345 MB



8 A seconda del formato scelto, il backup del Registro occupa qualche decina o qualche centinaio di megabyte; il formato più compatto per un backup completo è il *.Reg*, ma attenzione: facendo doppio clic su un file *.Reg* si modificano all'istante le parti di Registro che vi sono contenute